L'ARCHIVIO

DEL

CASTELLO DI THUNN

CENNI

DI

TOMMASO GAR

TRENTO

DALLA TIPOGRAFIA MONAUNI

1857.

Se gli Archivi pubblici sono depositi essenziali ed autentici della storia complessiva delle corporazioni, dei comuni, delle provincie, degli stati, gli Archivi privati o domestici lo sono dei primi elementi della medesima, vale a dire degli individui e delle famiglie, dall'insieme delle quali risulta il tipo e la caratteristica nazionale.

Ancora nella prima metà del secolo scorso la ombrosa gelosia degli stati, dei municipi, delle famiglie rendeva inaccessibili molti Archivi pubblici e privati alla profittevole indagine degli eruditi, che ne menarono ben giusto lamento. Poscia, come suole avvenire quando non si ha vera coscienza del pregio di ciò che si possiede, al segretume ignorante succedette in tale riguardo una indifferenza quasi generale; e molti dei maggiori Archivi furono abbandonati in balia del caso, od esposti allo sperpero e alla rapina, massime durante la preoccupazione prodotta in Europa dai tempestosi rivolgimenti di Francia.

450

Ricomposti gli stati e rivolta l'attenzione agli studi di pace, si cominciò a provvedere più saviamente alla custodia ed all'ordine delle ricchezze intellettuali rimaste illese o ricuperate. L'arte della critica investigazione, applicata con tanto successo dal Muratori, dal Montfaucon, dal Lünig, ec. ai tesori di leggi, di cronache, di documenti del medio evo tratti dalle biblioteche d'Italia, di Francia e di Germania, si estese con raddoppiato fervore agli Archivi, e ne venne mirabile giovamento alla storia più vera e più intima dell'umanità, a quella delle idee determinanti le azioni.

Sul finire del secolo decimottavo e nei primissimi anni del secol presente fu assai sfavorevole la fortuna anche agli Archivi trentini, già liberalmente dischiusi alla dotta curiosità del Gentilotti, dell'Alberti, del Borzi, del Bonelli, dell'Ippoliti, del Tovazzi e del Gaudenti. Imperocchè, caduto il Principato ecclesiastico in forza del trattato di Luneville, l'Archivio Vescovile fu per la massima e miglior parte trasportato in Innsbruck e in Vienna; il Capitolare esposto alla cupidità dei raccoglitori e venditori di pergamene; e lo stesso Archivio municipale, ricco d'importantissime carte e ben meritevole di più accurata conservazione, non andò esente da espilazioni considerevoli. E ciò che dicemmo degli Archivi della capitale del Principato, si potrebbe dire a un dipresso di quelli delle altre città, borgate, comuni rurali di esso, chè nelle contingenze non rare di contestazioni per antichi diritti civili e canonici, per designanze di confini e di proprietà, ora deplorano invano il difetto dei relativi documenti indicati nell'inventario.

Minor detrimento patirono in questi medesimi tempi gli Archivi delle nostre principali famiglie. Una delle più antiche e più lungamente influenti nelle vicende generali del Principato Trentino è senza dubbio quella dei Conti di Tono, *originarii da una terra o castello di questo nome nella Naunia o valle di Non, a quindici miglia da Trento, che cominciarono a chiamarsi* di Thunn *verso la fine del secolo decimoquarto, dacchè acquistarono beni, dignità ed onoranze in terre alemanne, e con famiglie germaniche s'imparentarono; siccome avvenne d'altri nobili casati della valle medesima, agli* Sporo, *agli* Arsio, *ai* Coredo, *ai* Clesio, *che ora si appellano tedescamente* Spaur, Arz, Coreth, *e* Cles. *Le prerogative e i diritti feudali, le eredità, le promerenze delle grandi cariche di Principi Vescovi, di Cardinali, di ministri regii o imperiali contribuirono in otto secoli a dilatare i possedimenti e le giurisdizioni di questa chiara prosapia in tutti gli angoli della nostra contrada, ma specialmente nella vallata nativa. Dal ceppo primitivo dei Tono di Belvisino, ora di Castel Thunn, si distaccarono i tralci dei Thunn di Castel Braghiero e di Castelfondo; ed un gran ramo di esso si trapiantava, duecento e vent'anni sono, nella Boemia, ove fiorisce più che mai dovizioso e onorato.*

Il più eminente tra gli uomini ragguardevoli che uscirono da questa famiglia tridentina nel secolo decimosesto fu Sigismondo di Thunn, molto adoperato nei negozii diplomatici più ardui e più dilicati dagli Imperatori Massimiliano I, Carlo V, Ferdinando I, e dai Principi di Trento, i vescovi e cardinali Bernardo

Clesio e Cristoforo Madruzzo, dei quali era parente ed amico. Trattò paci e alleanze; rappresentò la maestà di Cesare al Concilio di Trento; e nondimeno, in mezzo a tante faccende di generale importanza, trovò sempre tempo di attendere agli interessi peculiari di sua numerosa famiglia, che dirigeva con solerte prudenza, e voleva indivisa e concorde. A lui debbono l'Austria, il Tirolo, e il Trentino molte saggie riforme, e la Casa Thunn il più solido fondamento di sua grandezza. Fu egli, che alle antiche carte domestiche, diligentemente raccolte e ordinate, aggiunse quelle che si riferivano agli affari pubblici del suo tempo, e provvide alla loro custodia e incremento.

Questo Archivio gentilizio, religiosamente conservato e considerevolmente aumentato dai suoi discendenti fino ai dì nostri, trovasi nel Castello che ha nome dalla famiglia, il più grande e il più bello della bellissima Naunia, situato sulla vetta di un monte, e ricinto da boschi, da vigneti, da prati. Lassù villeggia nei mesi d'estate il Conte Matteo di Thunn, colto ed ottimo cittadino, alternando lo studio delle scienze istoriche e naturali applicate all'agronomia ed all'industria, coi piaceri della caccia e coll'esercizio della più squisita ospitalità. Di cotesta dote, quasi congenita ai Tirolesi italiani di tutte le condizioni, sarebbe difficile il rinvenire un più degno rappresentante del Conte Matteo; nè io saprei meglio corrispondere alle cordiali gentilezze da lui ricevute che col pubblicare a vantaggio comune una breve relazione del suo domestico Archivio, ch'egli mi dava agio di esaminare, durante il mese di Settembre dell'anno scorso.

Collocata in due stanze a volta gotica di molto antica costruzione, e custodita in armadii a capaci cassette, tutta quella suppellettile di pergamene e di carte fu sul finire del secol passato distribuita corograficamente, cioè secondo l'ordine alfabetico dei nomi proprii di terre, castella, giurisdizioni possedute dalla famiglia e secondo quello dei Comuni in cui giacevano; contrasegnando ciò che era estraneo agli affari puramente economici di essa colla vaga denominazione di miscellanee austriache, vescovili, forestiere. *A chi abbia qualche abitudine di simili studi sarà facile congetturare ch'io rivolgessi anzi tutto la mia attenzione verso le carte sottoposte a rubriche sì generali; e che, trovatele di molto momento, non solo per la storia nostra, ma per quella ancora d'altri paesi, trapassassi in seguito alla disamina di tutta la collezione.*

Del frutto ch'io trassi da queste pazienti indagini, ristrette al breve tempo di un mese e alle poche ore rapite alle potenti distrazioni di una natura magnifica e di un'amabile società, esporrò al pubblico quella parte che basti a metterlo in grado di farsi un'idea della ricchezza e rilevanza di questo Archivio.

La più copiosa sezione di esso comprende le scritture riguardanti gli affari privati ed economici della famiglia; e cominciando con pergamene dei primi anni del secolo XIII, procede sempre più abbondante fino ai dì nostri. Nè questa stessa sezione ha un interesse meramente domestico. Conciossiachè, da quelle private scritture di compre, di vendite, di permute, di transazioni, di arbitramenti, chi abbia acume di analisi

e perizia dell'arte critica potrebbe ritrarre i moltiformi aspetti della vita del popolo e della società in cui si mnove; i costumi, le usanze, le tradizioni, la qualità delle misure, il valore delle monete, i prezzi delle cose, la modificazione e mistura dei dialetti, le consuetudini, gli statuti municipali e le leggi speciali delle classi privilegiate; riempire parecchie lacune nella serie dei Podestà, dei Capitani, dei Consoli, dei Sindaci, dei Parochi, o nella genealogia di famiglie dinastiche; constatar la esistenza e chiarire la storia di ville e castella, di chiese e monasteri, le norme prefisse allo scavo delle miniere al taglio delle foreste, all'uso dei pascoli e delle pesche. Ed oltre a questo vantaggio scientifico, che non s'acquista senza previe cognizioni di storia generale e speciale, di giurisprudenza comparata e di paleografia, vi ha l'altro più positivo e più ovvio alla massima parte dei Municipii, Comunità, Corporazioni e Famiglie, che tra quelle scritture potrebbero rinvenire la prova di un diritto di possesso alienato o trascurato, i limiti dei beni comuni coll'andare dei secoli confusi o trasposti, la genuina natura e il criterio di molte istituzioni detorte dal loro principio a fini diversi, e specialmente di beneficii ecclesiastici obliterati per incuria, snaturati per dessuetudine; le antiche ripartizioni di oneri e di servigi a mantenimento di scuole, di mercati, di strade, di ponti, d'edificii pubblici, così sacri come profani; tutti insomma gli elementi di azione individua e sociale nell'ordine dei luoghi e dei tempi.

È manifesto che utilità più immediata e più uni-

versale, offrirebbero le carte dell'Archivio Thunniano spettanti alle dignità civili, militari ed ecclesiastiche sostenute dai varii membri della illustre famiglia pel corso di molti secoli. Ciò è tanto vero, che punto non dubitiamo affermare, che alcune scritture di questa categoria ci darebbero mezzo a scoprire le recondite cause e le circostanze di parecchi fatti venuti in dominio della storia o nostra od esterna senza ragione sufficiente, o alterati per egoismo o servilità.

Uno dei pregi principali di quest'Archivio è quello di contenere ben oltre un migliajo di autografi di papi, imperatori, principi e capitani che di sè lasciarono larga fama dall'evo medio ai dì nostri per le varie regioni d'Europa; autografi quasi tutti relativi a materie politiche e religiose di generale interesse. Per non perderci in troppi esempi, accenneremo soltanto che ad illustrazione della Guerra dei Trent'anni, scopo attuale delle insistenti ricerche degli eruditi, e particolarmente per quel periodo di essa che risguarda le imprese e la tragica morte di Alberto Waldstein, esistono in questo Archivio circa ottocento lettere originali dirette dai più celebri capitani dell'esercito austriaco al colonnello imperiale Rodolfo di Thunn, uomo di molto valore e di autorità, ammesso dalla Corte di Vienna e dal suo compatriota Mattia Galasso alle pratiche più secrete tendenti a disporre ed assicurare la caduta del generalissimo, creduto colpevole di fellonia. Coteste lettere, unitamente a quelle che il Signor de Chlumecky *trovò a Pirnitz nell'Archivio Collalto, e ai* Ragguagli contemporanei delle ultime imprese e della morte del Waldstein,

456

tratti dalle lettere di Ottavio Bolognesi a Francesco duca di Modena *e pubblicati a Firenze nell'* Archivio Storico Italiano *per cura del Marchese* Giuseppe Campori, *potrebbero tornare utilissime a una futura e completa storia della guerra summentovata.*

Sui rapporti internazionali tra il Principato di Trento e la Contea del Tirolo le carte dell' Archivio Thunn spargono tanta luce, che osiamo asserire non potersi scrivere una storia coscienziosa dell' uno e dell' altro stato, senza averne presa accurata notizia. Oltre ad una serie numerosa di pergamene, di lettere autografe, di decreti e istruzioni dei Conti e Governatori del Tirolo, di statuti, regolamenti politici e amministrativi, l' Archivio Thunniano contiene una serie quasi non interrotta delle trattative e dei conchiusi (Abschiede) *delle diverse Diete, specialmente nel secolo XVI.*

Ma la copia maggiore delle scritture concerne, com' è ragionevole, il territorio Trentino, nel quale il casato ebbe origine, incremento di ricchezze e d' influenze, e fiorisce tuttavia rigoglioso. Le prime cariche civili e politiche di qualche entità, affidate dai Principi Vescovi di Trento, dai Conti del Tirolo e dagli Imperatori a membri della famiglia Thunn, datano dalla fine del secolo XIV; e d' allora in poi si può dire che non v' abbia avvenimento considerevole nella storia patria, di cui qualcheduno dei Thunn non fosse attore o partecipe. E siccome più feconda d' uomini insigni fu la illustre prosapia nel secolo decimosesto, così più vi abbondano i materiali che alle gravissime vicende di questo secolo si riferiscono. A più di un migliajo ascen-

dono le lettere e pergamene originali dei Principi Vescovi di Trento, di Bressanone, dei Capitoli di quelle Chiese, delle Abazie di S. Michele all'Adige, di Sonnenburgo, ec., ec. e ad un numero per lo meno eguale i documenti relativi a negozii pubblici, a istituzioni patrie, a trentini celebri nella legislazione, nella diplomazia, nella teologia e nell'amministrazione civile del Principato.

A parziale dimostrazione di tutto ciò che son venuto dicendo serviranno i titoli generali delle scritture che mi hanno fornito argomento di osservazione, eccettuate le strettamente famigliari; distribuite frattanto in quell'ordine che mi parve richiedere la qualità della materia e la convenienza dei luoghi. Ad un ordinamento completo di questo Archivio, secondo le odierne esigenze, troppo più tempo ci sarebbe voluto di quello che mi fu concesso. A ciò provvederà certamente in progresso la saviezza del possessore.

Mi lusingo però, che anche la superficiale Relazione ch'io n'ho dettata dia sufficiente concetto della importanza di questo Archivio, specialmente per la storia nostra; e che l'esempio offerto dal Conte di Thunn ecciti non solamente altre cospicue famiglie territoriali, ma Municipii urbani e rurali a provvedere nello stesso modo alla propria utilità e a quella della patria, custodendo più attentamente e mettendo a comodo di chi sappia valersene le letterarie dovizie o affidate alle loro cure o pervenute loro in retaggio.

Digitized by Google

MATERIE GENERALI.

Europa — Asia.

Relazioni di conferenze e di trattati politici, descrizioni di luoghi e di fatti d'armi in tutta l'Europa e in gran parte dell'Asia, durante il secolo XVI. (Cass. V. 6.)

Relazioni politiche e militari d'Europa nel secolo XVI. (Cass. LXIV. 10.)

Lettere storiche concernenti i fatti principali d'Europa nel secolo XVI; con relazioni ed avvisi politici per lo più diretti al Conte Sigismondo di Thunn. (Cass. LXVI. 11.)

Italia — Germania — Austria — Svizzera.

Scritture relative agli avvenimenti principali, specialmente militari, del secolo XVI, in Italia e in Germania. (Cass. V. 4.)

Negoziati e capitoli della pace tra la Repubblica di Venezia e l'Imperatore, 1535. (Cass. XLVI. 10.)

Carte originali od autentiche riguardanti il Concilio Ecumenico di Trento (1545-1563);

460

Bolla di papa Paolo circa la celebrazione del Concilio — Orazione del Vescovo di Cinquechiese — Nomi degli intervenuti al Concilio — Risposta di Carlo V alle lettere convocatorie del Pontefice — Considerazioni e proposte di Carlo V intorno allo stato della Religione — Salvocondotto a tutti i sacerdoti e laici della Germania, che volessero intervenire al Concilio — Gli stati di Germania uniti in Augusta pregano il Papa d'intervenire personalmente al Concilio — Preghiera degli stati di Germania sullo stesso argomento ai Cardinali congregati in Bologna — Ordine di Ferdinando I pel servizio dei vegnenti al Concilio — Padri presenti al Concilio li 13 Giugno 1545 — Esortazione degli oratori Cesarei ai Legati pontificii al Concilio di Trento per la riforma dei costumi corrotti del Clero e dei laici — Decreti pubblicati nella IV Sessione — Decreti intorno la Giustificazione ed i Sacramenti — Controversie per la residenza tra i Legati pontificii e gli Oratori di Francia — Sollecitazione ai Principi di Germania affinchè vengano al Concilio — Il Pontefice agli Stati dell'Impero in Augusta — Protesta di Cesare contro Paolo Pontefice — Opposizione di Jacopo de Mendoza alla traslazione del Concilio — Condizioni alle quali i Confessionisti accordavano che si tenesse un Concilio generale — Dichiarazione dei Nunzii pontificii ai Principi di Germania; e risposta di questi ultimi — Buone disposizioni di Ferdinando Re dei Romani pel Concilio — Pareri diversi intorno alle dispense e alle decime — Dei Rettori di chiese ignoranti e scandalosi — Gli ambasciatori di Francia annunziano la loro venuta al Concilio — Discorso degli oratori del Re di Francia dinanzi ai Principi di Germania nei Comizii di Vormazia — Proposta di alcuni Vescovi francesi intorno all'uso delle immagini — Parere dei Dottori di Sorbona intorno all'uso delle immagini — L'Imperatore raccomanda al Concilio Diego Mendoza — Eccitamento al Papa di far trattenere i Padri che per timore di contagio volevano partirsi da Trento — Aringa di Osio Palladio Vescovo contro il Mendoza, che si opponeva alla traslazione del Concilio a Bologna — Lagnanze contro i Prelati rimasti in Trento, mentre il Concilio era trasferito a Bologna, e lettera del Papa — Lettera

Digitized by Google

di G. M. Alberti a Sigismondo di Thunn sulle azioni del Concilio, 1552 — Protesta contro l'operato dei Legati per la traslazione di esso — Dichiarazione d'un incaricato dell'Elettor di Sassonia — Il Doge di Venezia accorda libero transito ai grani della Romagna destinati al Concilio — Voto del Vescovo di Buda per prorogare una sessione — Relazione di ciò che fu trattato in Naumburg — Filippo Langravio d'Assia a Gian Federico di Sassonia in materie religiose — Istruzioni date agli Oratori imperiali nella riapertura del Concilio, 1562 — Informazioni del Cardinal di Ferrara date a quello di Mantova sull'andamento dello stesso Concilio — Avvisi del Cardinal di Ferrara al Cardinal di Mantova, al Seripando, al Varnicense, al Simonetta, legati pontificii al Concilio di Trento, 1562 — Lettere di Ferdinando I a Sigismondo di Thunn sul Concilio; e di quest'ultimo all'Imperatore — Lettera di Ferdinando I all'Arcivescovo di Salisburgo per ottenere la comunione sotto ammendue le specie, 1564 — Intorno alle opinioni dei pretesi Riformatori — Progetti di Riforma nella Dieta di Ratisbona — Proposizioni disputate a Vittemberga — Versi tedeschi d'un luterano, ec., ec. — (Cass. LXXV. 9-80.)

Patti nuziali tra Caterina arciduchessa d'Austria e Francesco Gonzaga duca di Mantova — Contestazioni successive sulla dote — Conti di spese nel viaggio di Caterina duchessa di Mantova alla casa paterna, esposti da Sigismondo di Thunn, suo Granmaggiordomo, 1550-1551. (Cass. XLVI. 16-18.)

Trattato di matrimonio e patti nuziali fra Eleonora d'Austria, figlia di Ferdinando Re dei Romani, e il duca Guglielmo Gonzaga, 1561. (Cass. XLVI. 12.)

Istruzione secreta data da Ferdinando I a Sigismondo Thunn, suo consigliere e Oratore al Concilio, di ciò che doveva operare in Mantova per indurre il duca suo genero a una migliore condotta morale e po-

litica. Praga, 11 Gennajo 1562. Originale, in latino; sei pagine.

Scritture intorno a Castelnuovo e Belgrado nel territorio di Gorizia. (Cass. LXXV. 6.)

Ducali venete di *Cristoforo Moro*, 1466, in pergamena; di *Leonardo Loredano*, 1517; di *Andrea Gritti*, 1527 e 1536; di *Pietro Lando*, 1543; copie autentiche.

Lettere di *Paolo Barbaro* podestà di Brescia, 1485; di *Alvise Pisani*, intorno al riscatto di Giulio Manfroni, 1517; dei *Rettori di Verona* al Vescovo di Trento *Bernardo Clesio*, 1527; originali. (Fra gli autografi.)

Brevi pontificii di *Alessandro VI*, 1501; di *Giulio II*, 1506; di *Leone X*, 1521; di *Clemente VII*, 1528; di *Giulio III*, 1553; di *Clemente VIII*, 1603; di *Clemente X*, 1674; di *Benedetto XIV*, 1751; originali in pergamena, e cartacei. (Fra gli autografi.)

Lettere di principi italiani: di *Francesco II*, duca di Milano, a Cristoforo Thunn, 1523; tutta di proprio pugno, in tedesco; di *Federico*, Marchese di Mantova, a Cristoforo Thunn, 1521; di *Caterina*, duchessa di Mantova, al Cardinale di Trento, 1550; a Sigismondo di Thunn, 1551; all'Imperatore, 1351; di *Guglielmo*, duca di Mantova a Sigismondo e Filippo di Thunn, 1562-1575; del *Marchese di Pescara* a Sigismondo Thunn, 1563; di *Alfonso Gonzaga*, principe di Mantova, al Cardinale Carlo Madruzzo, 1606; di *Polissena Gonzaga de Rossi*, ad Ercole di Thunn, 1610; di *Maria*, duchessa di Mantova, al Vescovo di Trento Carlo Emmanuele Madruzzo, 1639; di *Carlo II*, duca di Mantova, al Prin-

cipe Vescovo di Bressanone, 1664; del *Duca di Sabbioneta* al Principe Vescovo Carlo Emmanuele Madruzzo, 1637; del Principe *Ferdinando di Castiglione* al Vescovo di Trento, 1638, 1639; di *Margherita*, duchessa di Ferrara, ad Ercole di Thunn, 1620; di *Giovanna*, principessa di Firenze, a Jacopo di Thunn, 1565; il *Granduca di Toscana* a Carlo Emmanuele Madruzzo, 1638, 1639; il principe *Leopoldo di Toscana* ad Alfonso di Thunn, 1646, 1647; del principe *Costantino Camino*, 1515-1520, a Giambattista di Thunn; del principe *Marchese del Finale* a Filippo di Thunn, 1577; di *Francesco Maria Manfredi Malatesta* a Sigismondo di Thunn, 1561; del Marchese *Opizzone Malaspina* ad Ercole di Thunn, 1613; di *Giuseppe Maria Altemps* al Conte Vigilio e alla Contessa Thunn nata Wolchenstein, 1703; del *Duca di Petra* a Vigilio di Thunn, 1752. (Fra gli autografi.)

Lettere dei *Cardinali di Santa Croce*, di *Narbona* e di *Cosenza* a Giorgio Principe Vescovo di Trento e Governatore di Verona, 1511; del Cardinale *Lorenzo Campeggio*, 1532; del *Caracciolo*, 1535; del *Cardinale di Mantova*, 1554; del Cardinale *Ippolito di Ferrara*, 1562; del Cardinale *Aldobrandini*, 1638; del Cardinal *Colonna*, 1638, 1639; del Cardinal di *Bagno*, 1638; del Cardinal *Cesarini*, 1639, 1640; del Cardinale di *Santa Croce*, 1639, 1640; del Cardinal *Gaetani*, 1639; del Card. *Paleotto*, 1636; del Card. *Pio*, 1639; del Card. di *Harrach*, 1649-1650; del Card. *Capizucchi*, 1682-1688; del Card. *Olivieri*, 1732; del Cardinale di *Lamberg*, 1743; del Cardinal *Pas-*

sionei, 1746-1754; del Card. *Millini*, 1751; del Card. *Valenti*, 1751, 1752; del *Vescovo di Gallese*, 1577, 1578; dell'*Arcivescovo di Calcedonia*, 1746; di *Luigi Arcivescovo di Apamea*, 1796; di *Camillo Arcivescovo di Capua*, 1652, ec., ec. Lettera di *Emmanuele Pinto* Gran Maestro dell'Ordine di Malta, 1759. (Fra gli autografi.)

Decreti, proposte, documenti relativi alla politica generale ed all'amministrazione delle varie provincie dell'Impero Germanico nel secolo XVI. (Cass. LXVIII. 1.)

Atti originali ed autentici delle Diete principali nello stesso secolo. (Ivi.)

Istruzioni degli Imperatori e degli Stati della Germania. (Ivi.)

Competenze dei Principi Elettori alla Dieta germanica di Francoforte, 1562. (Cass. LX. 8.)

Pareri e consulti intorno alla fellonia del duca di Wirtemberg, 1534. (Cass. XLVI. 15.)

Riflessione sulla perdita del Wirtemberghese e sui mezzi di ovviarne le conseguenze. (Cass. LX. 8.)

Recesso dell'Impero, 1544. (Ivi.)

Avvisi di Germania, in una serie di lettere di Jacopo Frankfurter a Sigismondo di Thunn, 1531. (Ivi.)

Relazioni ed Avvisi da Altdorf concernenti gli affari politici della Germania, 1575-1578. (Cass. LXXV. 2.)

Trattato stipulato a Vienna nel 1565 tra Alberto duca di Baviera e il Conte di Ortenburg. (Cass. XLVI. 20.)

Lettere autografe in affari pubblici di Alberto e Guglielmo duchi di Baviera a Sigismondo, Giorgio e Filippo di Thunn, 1552-1572. (Fra gli autografi.)

Copia d'una lettera del duca Alberto di Baviera a Caterina duchessa di Mantova, regina d'Ungheria e di Boemia, 1551.

Lettera autografa di Caterina regina di Polonia a Sigismondo di Thunn, 1555.

Lettere originali di Filippo Magno e di Enrico duchi di Braunschweig a Giorgio di Thunn, 1549.

Lettere di Enrico, Federico e Giorgio duchi di Liegnitz a Filippo di Thunn, 1565-1575.

Lettere di Carlo e Giovanni duchi di Munsterberg a Federico Conte di Fürstenberg e a Filippo di Thunn, 1547-1575.

Lettere di Carlo Margravio di Burgovia ad Ercole di Thunn, 1606-1608.

Lettere di Guglielmo Margravio di Baden a Guidobaldo Thunn Arcivescovo di Salisburgo, 1657.

Relazione della guerra degli Svizzeri sollevati, 1525. (Cass. LX. 8.)

GUERRA DEI TRENT'ANNI.

Lettere originali ed autografe relative alle azioni militari degli eserciti austriaci e germanici nella Guerra dei Trent'anni, e specialmente dal 1630 al 1637; dirette per la massima parte al Conte Rodolfo di Thunn colonnello imperiale d'infanteria.

Lettere di *Alberto Waldstein*, duca di Friedland al Conte di Thunn. (Sono tre, compreso il brevetto di colonnello.)

Lettere di *Mattia Galasso* al Conte di Thunn, 1632-1636. (Sono molte); di *Ottavio Piccolomini*; di

Rodolfo e *Girolamo Colloredo*; di *Federico* e *Leone di Kollovrat*; di *Giovanni Baldassare Conte di Dietrichstein*; del Conte *Orfeo di Strasoldo*; di *Enrico Schlick, Conte di Passavia*; di *Giovanni Gasparo Gran Maestro dell' Ordine Teutonico*; di *Giovanni Lodovico Isolani*; di *Jacopo Strozzi*; di *M. Castellani*; di *Francesco marchese del Carretto*; di *Giorgio di Montebianco*; di *Fra Cosmo dei Bracciolini*; di *Giovanni Gordon*; di *M. de Marada*; di *W. de Lamboy*; di *Giovanni Beck*; di *F. N. Barone di Fours*; di *M. Florent de la Fosse*; di *M. le Baron de Firnemont*; di *M. La Fleur*; di *F. Le Maire*; di *M. de Virmond*; di *J. B. Behaimb*; di *Curt Reinicke von Callenberg*; di *Guglielmo Conte di Wratislaw*; di *Enrico Boltz*; di *Dionisio Chzernin*; di *G. C. Schmidt*; di *Teodorico di Gang*; di *M. Morzin*; di *G. di Forgatsch*; di *G. Bleimann*; di *F. C. Fuchs*; del *barone Gioachino di Eyssen*; di *Sebastiano Koseczk*; di *N. Thom*; di *Enrico di Stibarg*; di *Cristoforo di Brunkorf*; di *Gerardo di Schachtendung*; di *Guglielmo Teufel*; di *Adriano barone di Enkewört*; del *Barone Herrera de Barrientos*; di *Massimiliano Dürr*; di *Fortunato* e *Gian Giorgio Conti di Wolckenstein*; di *Giovanni Cipriano Hendl*; di *Augusto di Sensenschmidt*; di *E. C. di Strausitz*; di *Giovanni Senoner*; di *Michele di Walzenhofen*; di *Gian Giorgio barone di Firmian*; del *Prevosto di Leitmeritz*; di *Regina Abadessa di Kyrneberg*; di *Silvia Contessa di Eschen*; del *borgomastro della città di Leippa*; del *borgomastro e cittadinanza di Chemnitz*; *Lista dei prigionieri fatti presso Chemnitz*; del *borgomastro della città di Romhild*;

del *Consiglio imperiale di guerra;* di *Giovanni Sigismondo, Volfango Teodoro, Matteo, Cristoforo* e *Massimiliano Conti di Thunn;* di *Jacopo Khuen*, ec., ec.

Lettere e decreti d'Imperatori e Principi di Casa d'Austria.

Lettere di Federico III Imperatore a Sigismondo di Thunn, a Jacopo Trapp, ad Enrico di Freiberg, ec. 1443-1486. (Tra gli autografi.)

Lettere, istruzioni e decreti, per la massima parte originali, dell'Imperatore Massimiliano I, dal 1494 al 1518 diretti a diversi membri della famiglia Thunn. (Ivi.)

Lettere e decreti di Carlo V Imperatore a Sigismondo di Thunn, a Giorgio Firmian, a Cristoforo Filippo di Liechtenstein, 1520-1550. (Ivi.)

Lettere e decreti di Ferdinando I Re dei Romani ed Imperatore a Sigismondo e Giorgio di Thunn, a Cristoforo Enrico di Schrovenstein, ad Alberto duca di Meckelburg, ad Enrico Burgravio di Meissen, ec., ec. 1522-1564. (Ivi.)

Lettere ed ordini di Massimiliano II come Arciduca d'Austria, e come Re dei Romani ed Imperatore a varii membri della famiglia Thunn, 1547-1576. (Ivi.)

Lettere e decreti di Rodolfo II Imperatore, 1577-1609. (Ivi.)

Lettera di Mattia arciduca d'Austria (Imperatore nel 1612), 1572. (Ivi.)

Lettere di Ferdinando II come arciduca e come Imperatore, 1594-1634. (Ivi.)

Lettere di Ferdinando III, 1638-1643. (Ivi.)

Lettere di Leopoldo I come arciduca e come Imperatore, 1652-1704. (Ivi.)

Lettere di Giuseppe I Imperatore, 1706. (Ivi.)

Lettere di Carlo VI Imperatore, 1716. (Ivi.)

Lettere di Maria Teresa Imperatrice d'Austria, 1739-1759. (Ivi.)

Lettere di Giuseppe II Imperatore, 1781. (Ivi.)

Lettere di Leopoldo II Imperatore, 1791. (Ivi.)

Lettere di Francesco I Imperatore, 1797-1802. (Ivi.)

Registri delle spese fatte dal Tesoriere dell' Arciduca Massimiliano negli anni 1548-1556. (Cass. V. 3.)

Patti ed accordi per la provisione e l'ordinamento della Cavalleria e dei Trabanti a servizio del Re dei Romani, 1552. (Cass. LI. 3.)

Istruzioni, ragguagli, carteggi e commissioni concernenti i diversi uffizii della Corte Austriaca dal 1523-1636. (Ivi, 4. 5. 6.)

Lettera della regina Anna Maria a suo padre Massimiliano I in cui lo prega di procurare lo scambio di Martino Thunn, fatto prigioniero dai Veneziani 1517. (Fra gli autografi.)

Passaporto originale dato dal Re di Francia all'Arciduca Massimiliano e alla sua Corte che veniva di Spagna in Germania, 1550. (Ivi.)

Passaporto dato da Filippo Principe delle Spagne alla Corte del suddetto Arciduca e Re di Boemia, 1551. (Ivi.)

Commendatizia per Gregorio Thunn fatta al Cardinal di Trento dalla Regina di Spagna, 1549. (Ivi.)

Copia autentica di lettera del Re Filippo di Spagna a Giovanni barone di Wolckenstein, con cui lo crea capitano di cinquecento cavalli da condursi alla guerra d'Italia, 1556.

Lettera di credenza data dagli Stati dell'Austria Superiore a Francesco Castellalto, a Gaudenzo Madruzzo e a Sigismondo di Thunn, nunzii ed ambasciatori al Re dei Romani Ferdinando I, 1532. (Cass. XLVI. 20.)

Lettera di scusa di Sigismondo di Thunn alla Reggenza dell'Austria Superiore, di non poter intervenire in Augusta a definir le vertenze tra l'Imperatore e il duca Alberto di Baviera, 1552. (Ivi. 20.)

Documenti relativi al valore intrinseco delle monete nell'Austria dal secolo XVI-XVIII. (Cass. LVIII. 3.)

Aggiunte manoscritte al Regolamento delle monete per la Monarchia austriaca, 1560. (Cass, XXXIV. 2.)

Lettera del Borgomastro e Municipio di Ulma, 1548 — Lettera del Borgomastro e dei Consoli di S. Veit, 1524 — Lettera del Borgomastro e cittadinanza di Gross-glogau, 1574.

Statuto di Trieste, del secolo XVI. (Cass. XLVI. 19.)

Investiture originali in pergamena dei *Vescovi di Coira*, 1395, 1423, 1447, 1459, 1543; dei *Vescovi di Costanza*, 1446, 1449; di *Pietro Vescovo di Jeropoli* e Vicario generale del Vescovato di *Ratisbona*, 1510.

Ordine di *Matteo Lang*, Vescovo di Gurk e Luogotenente generale dell'Imperatore Massimiliano I in Italia, ai comandanti della cavalleria e fanteria risiedenti in Trento, di prestare intiera credenza al capitano Cristoforo di Thunn, suo inviato, e di rimet-

470

tersi a ciò che egli sarà per dire e fare in suo nome. Da Vienna li 6 Settembre, 1513, cartaceo.

Lettere di altri *Vescovi di Gurk* a varii membri della famiglia Thunn, 1644, 1744-1745.

Lettere di *Andrea Cardinale d'Austria* e amministratore delle Abazie di Mürbach e Lüders, 1593.

Lettere di *Antonio Arcivescovo di Praga*, 1562.

Lettere di alcuni *Vescovi di Passavia*, 1552, 1664, 1668, 1744. Pergamena del 1395.

Lettere di *Gioachino Federico* Margravio di Brandenburg e Amministratore del Vescovato di Magdeburgo, 1576.

Lettere del *Cardinale di Colonia*, 1639; dei *Vescovi di Chiemsee*, 1630-1745; dei *Vescovi di Seckau*, 1679-1749; di *Nicolò a Coreth* Vescovo di Trieste, 1589; di *Tommaso Palffy* vescovo d'Istria, 1678; di *Cristoforo Migazzi* arcivescovo di Vienna, 1754; di *Jacopo Ernesto* Vescovo d'Olmütz, 1744-1746; del *Vescovo di Würzburg*, 1746; di *Giovanni Gasparo* Gran Maestro dell'Ordine Teutonico, 1633-1635.

Lettere ventotto di varii *Arcivescovi di Salisburgo* dal 1492 al 1749; tre di *Vescovi di Frisinga*, 1508, 1510, 1685.

Inventario dei beni e delle rendite spettanti al Principato Ecclesiastico di Seccau, formato dopo la morte del Vescovo Rodolfo Giuseppe dei Conti di Thunn, 1702. Originale, in tre fascicoli in foglio. (Cass. XXXIV. 5.)

Lettere di duchi e arciduchi d'Austria come Conti del Tirolo.

Pergamene originali con sigillo pendente di *Margherita Maultasch*, 1363; di Lodovico di Brandenburgo, 1357; di Leopoldo duca d'Austria, 1396-1405.

Lettera di Ernesto, duca d'Austria, Conte del Tirolo, 1405.

Lettere e pergamene di Federico, duca d'Austria e Conte del Tirolo, 1410-1429.

Lettere e decreti di Sigismondo arciduca d'Austria e Conte del Tirolo, 1446-1487.

Lettere di Ferdinando arciduca d'Austria e Conte del Tirolo, 1566-1594.

Lettere di Massimiliano arciduca d'Austria e Conte del Tirolo, 1604-1609.

Lettere di Leopoldo arciduca d'Austria e Conte del Tirolo, 1627-1631.

Lettere della Contessa Reggente del Tirolo, Claudia de' Medici, 1635-1646.

Lettere dell'Arciduca e Conte del Tirolo Ferdinando Carlo, 1646-1662.

Lettere di Sigismondo Francesco Arciduca d'Austria e Conte del Tirolo, 1662-1664.

Atti autentici, e in parte originali, delle Diete della Contea del Tirolo nel secolo XVI; istruzioni, decreti, proposte degli Imperatori, dei Conti e degli Stati del Tirolo in tale argomento. (Cass. LX. 4. LXVIII. 1.)

Scritture diverse relative agli affari politici e ci-

vili della Contea del Tirolo e d'una parte della Monarchia Austriaca nei secoli XV, XVI, XVII. (Cass. VI. 2. e Cass. LXIV. 5. LXXV. 7.)

Scritture concernenti l'amministrazione generale e speciale della Contea del Tirolo sotto l'Imperatore Massimiliano I. — Ordnung der Cammer von Tyrol, 1498. — Ordnung des Regiments, 1500. — Stat der Regierung bis 1515. (Ivi, 1.)

Statuta Comitatus Tyrolis per Joannem Jacobum Römer e vulgari germanico in latinum translata. In folio. (Ivi, 1.)

Statuto civile e politico per la Contea del Tirolo, redatto in tedesco sul principio del secolo XVI. (Cass, XXXIV. 3.)

Documenti relativi ad affari pubblici nella Contea del Tirolo dal 1503-1555. (Cass. XLII, 6.)

Scritture concernenti le differenze tra la Contea del Tirolo e il Principato di Trento per l'esazione delle gravezze dette Steore, in base al trattato del 1511, conosciuto sotto il nome di Landlibell. (Ivi, 1.)

Decreti di convocazione a Diete provinciali e ad altri pubblici affari diretti ad Ercole e a Cristoforo Riccardo di Thunn, 1566-1668. (Ivi, 4. 5.)

Decreti della Reggenza del Tirolo in molti oggetti di amministrazione civile e militare, 1517-1566. (Cass. XLVI, 4.)

Documenti relativi ad affari pubblici nella Contea del Tirolo, nel secolo XVI. (Ivi, 6.)

Carteggio originale della Reggenza del Tirolo e dell'Austria Superiore con Cristoforo Enrico di Schrovenstein e Sigismondo di Thunn, 1525-1563. (Ivi, 7.)

Affari trattati nelle Diete d'Innsbruck, 1527-1534. (Ivi, 13.)

Fascio di lettere e d'atti originali concernenti le commissioni date dalla Reggenza del Tirolo e dell'Austria Superiore ai fratelli Sigismondo, Giorgio e Lucca di Thunn, dal 1540-1590. (Cass. LI. 7.)

Ripartizione delle imposte o steore nella Contea del Tirolo e nel Principato di Trento, secondo i patti fra Massimiliano I e il Principe Vescovo di Trento, 1511. (Cass. LIII. 3.)

Rendiconti di amministratori, commissarii e daziarii ai confini della Contea del Tirolo e del Principato di Trento dal secolo XVI-XVIII. (Cass. LVIII. 2. 4.)

Ordini della Reggenza del Tirolo in materie di amministrazione generale e speciale; secolo XVI. (Ivi, 6.)

Decreti, deliberazioni e proposte intorno ai diritti feudali e ai privilegi della Contea del Tirolo; sec. XVI. (Ivi, 6.)

Distribuzione dei balzelli imposti alla Contea del Tirolo e al Principato di Trento per la guerra contro il Turco; e decreti della Reggenza del Tirolo e dell'Austria Superiore in proposito; secolo XVI. (Ivi, 6.)

Raccolta dei privilegi della Contea del Tirolo; secolo XVI. (Cass. LX. 7.)

Istruzioni, deliberazioni e proteste concernenti varie riforme nell'amministrazione pubblica della Contea del Tirolo, dal secolo XV al XVIII. (Ivi, 7.)

Riflessioni intorno agli ordinamenti della Reggenza e della Camera della Contea del Tirolo, nel secolo XVI, abbozzate da Sigismondo di Thunn. (Ivi, 8.)

Lettere della Reggenza del Tirolo e dell'Austria Superiore a Giorgio di Thunn, comandante della milizia provinciale nel 1552. (Ivi, 6.)

Decreti e disposizioni della Reggenza del Tirolo e dell'Austria Superiore intorno alla difesa del paese, e ad altre materie di generale importanza, nel secolo XVI. (Cass. LXIV. 5.)

Deliberazioni prese nella Dieta del Tirolo per ovviare alla sollevazione dei villici nel 1525, e carteggi e decreti in proposito. (Cass. LXVIII. 2.)

Regolamenti e ragguagli delle imposte nella Contea del Tirolo, per la massima parte ordinati e raccolti dal Conte Cristoforo Riccardo di Thunn, nel sec. XVII. (Cass. LXIV. 7.)

Allerlei Geldverschreibungen im Lande Tyrol; secolo XVII. (Cass. XXX. 4.)

Principato di Bressanone.

Lettere e scritture diverse concernenti il Principato ecclesiastico di Bressanone, dalla fine del sec. XV al principio del XVII. (Cass. XXXVIII. 1. e XLVII. 2.)

Lettere originali di varii Vescovi di Bressanone dal 1409 al 1691.

Lettera patente di alcuni Abati di monasterii tirolesi, coi loro sigilli, 1529.

Lettera di Fra Nicolò Abate di Stainbs, 1595.

Lettere di varie Abadesse di Sonnenburg, 1508-1569.

PRINCIPATO DI TRENTO.

Lettere originali ed autografe dei Principi Vescovi.

Lettera di Alessandro di Massovia, Cardinale prete del titolo di S. Lorenzo in Damaso, Patriarca d'Aquileja, Principe Vescovo di Trento, ai nobili Pretelli (Pretl?) di Caldesio; data dal suo Castello del Buon Consiglio li 7 Maggio 1442, in latino.

Lettera del medesimo a Sigismondo di Thunn, capitano del suo castello di Stenico, in cui gli ordina di giurare obbedienza per due anni al Vescovo di Feltre procuratore del Re dei Romani; data a Trento li 7 Luglio 1442, in tedesco.

Lettera del medesimo a Sigismondo di Thunn, capitano di Stenico, in cui gli assegna lo stipendio di quattrocento ducati e l'usufrutto di prati e vignali intorno al Castello; data da Trento li 26 Aprile 1442, in tedesco.

Lettere quindici di Giovanni Vescovo di Feltre e di Belluno, luogotenente e Vicario spirituale a nome di Alessandro Principe e Vescovo di Trento, in diversi negozii civili e militari concernenti la Diocesi Tridentina, dal 1442 al 1445, in latino e in tedesco.

Lettere sette di Giorgio II di Hack, Principe Vescovo di Trento, a Sigismondo e Michele di Thunn, e a Giorgio e Pietro di Lodron, in affari pubblici, dal 1447 al 1463.

Lettere nove di Giovanni IV Hinderbach, Principe

Vescovo di Trento, a Simone, Jacopo e Baldassare di Thunn in materie di pubblica amministrazione, dal 1466 al 1485.

Lettere sei di Udalrico III di Freundsberg a varii membri della famiglia Thunn, 1488-1492.

Lettere tre di Udalrico IV di Lichtenstein a Cristoforo di Schrovenstein, regio oratore a Venezia, e a Simone e Vittore di Thunn, 1493-1500.

Lettere trentotto di Giorgio III di Neudeck, Principe Vescovo di Trento e Governatore per Massimiliano I in Verona, a Cristoforo Thunn, capitano di Trento e ad altri capitani imperiali in argomenti di guerra, dal 1509 al 1514.

Lettere settanta di Bernardo II Clesio, Principe Vescovo di Trento e Cardinale, a varii membri della famiglia Thunn, in materie politiche generali e speciali, dal 1516-1539.

Lettere cento e otto di Cristoforo Madruzzo, Principe Vescovo di Trento e Cardinale, Governatore dello Stato di Milano pel Re di Spagna Filippo II, Vescovo e Principe di Bressanone, a Sigismondo Thunn e a qualche altro membro di quella famiglia, in affari di politica generale e speciale, dal 1539 al 1566.

Lettere ventitre di Lodovico Madruzzo, Principe Vescovo di Trento e Cardinale, a Sigismondo, Filippo e Simone di Thunn in affari pubblici, dal 1557 al 1595.

Lettere sei di Carlo Madruzzo, Principe Vescovo di Trento e Cardinale, a varii membri della famiglia Thunn, dal 1604 al 1628.

Lettere quindici di Carlo Emmanuele Madruzzo,

Principe Vescovo di Trento, a Volfango Teodorico o Riccardo Cristoforo di Thunn, dal 1629 al 1648.

Lettera di Sigismondo Francesco, Arciduca d'Austria, Principe Vescovo di Trento, 1662.

Lettere di Sigismondo Alfonso Conte di Thunn Principe Vescovo di Trento, 1670-1676.

Lettere quindici di Francesco degli Alberti di Poja, Principe Vescovo di Trento, a parecchi membri della famiglia Thunn, dal 1677 al 1685.

Lettere dei seguenti Principi di Trento: *Giuseppe Vittorio degli Alberti* di Enno, 1690; di *Giovanni Michele Conte di Spaur*, 1715; di *Antonio Domenico Conte di Wolkenstein*, 1726; di *Domenico Antonio Conte di Thunn*, 1730-1758; di *Francesco Felice Conte degli Alberti di Enno*, 1758-1762; di *Cristoforo Sizzo de Noris*, 1764-1775; di *Pietro Vigilio Conte di Thunn*, 1776-1799; di *Emmanuele Maria Conte di Thunn*, 1800-1818.

Lettere di varii membri della famiglia Thunn al Cardinale Carlo Madruzzo e a suo nipote Carlo Emmanuele, Vescovo Principe di Trento, secolo XVII. (Cass. XXXVIII. 6.)

Carte risguardanti il governo del Conte Domenico Antonio di Thunn, Principe Vescovo di Trento, 1730-1758. (Cass. LXXIII. 2.)

Carte relative all'elezione di Cristoforo Sizzo de Noris, Principe Vescovo di Trento, 1763. (Cass. LXXXII. 2.)

Due scritture del Canonico di Trento G. B. Gentilotti al P. V. Cristoforo Sizzo intorno alle sue operazioni come delegato nelle vertenze tra il Principato di Trento e la Contea del Tirolo, 1772. (Cass. XXII. 3.)

Carte relative all'elezione del Conte Pietro Vigilio di Thunn, Principe Vescovo di Trento, 1776. (Ivi.)

Carte relative all'amministrazione del Principato sotto il Principe Vescovo Pietro Vigilio di Thunn. (Cass. VII. 1. XXII. 2.)

Lettere e scritture concernenti il governo del suddetto Principe e Vescovo. (Cass. LXXI. 2. LXXII. 3. LXXVIII.)

Scritture relative alla storia civile ed ecclesiastica del Principato di Trento; dal principio del secolo XV a tutto il secolo XVIII. (Cass. LXIV. 5. 6. LXXV. 5.)

Documenti (cento e dieci) relativi all'insurrezione dei contadini nel Principato di Trento, 1525. (Cass. XLVI. 8.)

Altre scritture sullo stesso argomento. (Cass. LXXV. 3.)

Scritture risguardanti le contestazioni tra il Principato di Trento e la Contea del Tirolo per le gravezze, nel secolo XVI. (Cass. V. 2.)

Scritture varie relative al Capitolo della Cattedrale di Trento (Cass. LIX. 5.)

Scritture relative alla lite tra la città di Trento e i fratelli Sigismondo e Giorgio di Thunn per la eredità di Francesco di Castellalto, 1549. (Cass. LIII. 1.)

Diversi documenti in pergamena concernenti legati e cause pie nella città di Trento e ne' suoi contorni, dal secolo XV al XVII. (Cass. III. 3.)

Pergamene relative al sodalizio dei Frati Alemanni in Trento, 1362-1371. (Cass. XLIV. 26. 27.)

Registro delle entrate del Beato Simone martire trentino, secolo XVI. (Cass. LIX. 5.)

Scritture relative all'Oratorio della Morte in Trento. (Cass. XXIX. 5.)

Lettere dei Deputati e Soprastanti al Santo Monte della Pietà in Trento, secolo XVI.

Lettere dei Consoli della Città di Trento, 1496, 1538, 1591, 1599, 1799.

Pergamene e carte relative alla fondazione di un benefizio all'Altare di S. Stefano nella Cattedrale di Trento, l'anno 1523, fatta da Michele Wild capitano di Castel Braghiero. (Cass. IX.)

Statuto di Trento ricompilato per ordine del Principe Vescovo Udalrico, sulla fine del secolo XV, in latino; MSS. in foglio. (Cass. VI. 1.)

Frammento più antico dello Statuto medesimo. MSS. (Ivi.)

Statuto di Trento in lingua tedesca, secolo XV. MSS. (Ivi.)

Costituzioni del Cardinale Cristoforo Madruzzo. MSS. secolo XVI. (Ivi.)

Pensieri di Sigismondo di Thunn intorno al Collegio Notarile di Trento; secolo XVI. (Ivi.)

Note risguardanti la legislazione trentina; sec. XVI. (Ivi.)

Regolamento pei macellai di Bolgiano e di tutto il tratto superiore Atesino, compilato sul principio del secolo XVI, in tedesco. MSS. (Ivi.)

Aggiunta allo Statuto comunale di Pergine, 1660. (Cass. LXXV. 3.)

Carta di Regola della comunità di Caldesio nella Naunia; secolo XVI. (Ivi, 3.)

Altra carta di Regola della stessa Comunità, 1586. (Ivi.)

Articoli principali per la nuova compilazione della Carta di Regola del Comune di Vigo, 1558. (Cass. IX.)

Carta di Regola del Comune di Vigo nella Naunia, del 1644; colla conferma di varii Principi Vescovi, e l'aggiunta di alcuni capitoli nel 1694 e nel 1700. (Ivi.)

Carta di Regola della Comunità di Sarnonico nella Naunia, 1586; colle conferme ed aggiunte di varii Principi Vescovi di Trento, fino al 1731. (Ivi.)

Carta di Regola di Mezzalone, Pieve di Livo, 1504; colle conferme ed aggiunte fino al 1740. (Ivi.)

Scritture concernenti molti Comuni del Trentino e del Tirolo.

Anaunia. Pergamene relative a varie Comunità dell'Anaunia o Valle di Non, dal sec. XIII al XVIII. (Cass. XXIV.)

Ardine, V. *Dardine.*

Arnago. Diverse pergamene o contratti di compra e diritti nel Comune di *Arnago.* (Cass. XI.)

Altaguardà (Castello di). Registri originali dei beni e delle rendite della famiglia Thunn nel Castello e giurisdizione di Altaguarda, dal 1490 al 1581. (Cass. XLV. 4. e LXII. 1.)

Amblaro. Carte relative a decime e a confini di questo comune con quello di Cloz; secolo XVI-XVIII. (Cass. XLVII.)

Arsio. Investitura feudale concessa da Leopoldo duca d'Austria a Guarimberto di Tono della metà della Pieve di Arsio nell'Anaunia, 1396. (Cass. XLV. 1.)

Bolentina. Pergamene e carte relative al Comune di Bolentina. (Cass. XI. XLIV. 111. 112.)

Bosentino. Investiture feudali di decime, ed altri diritti; 1394, 1424, ec. (Cass. XLIV. 75. 76.)

Bolzano. Concessione triennale di cento marche d'argento sulle rendite del Dazio della Cucina in Bolzano fatta dal Vescovo di Trento Giorgio di Lichtenstein, 1406; pergamena. (Cass. LXVII. 51.)

Indulgenza conferita da Clemente VI alla Cappella di S. Anna e di S. Cristoforo nella Pieve di Bolzano; pergamena originale, data in Avignone, 1342. (Cass. XLI. 3.)

Brez. Scritture diverse e rotoli in pergamena concernenti il possesso e i diritti della famiglia Thunn nel Comune di Brez, dal secolo XIV al XVIII. (Cass. XXXII. 1.)

Caldesio. Scritture concernenti il Castello e la giurisdizione di Caldes. (Cass. IX. 9. XXVIII. 2. XLVI. 7. LIII. 5. LXII. 48-56.)

Castel Thunn. Scritture per la sua ristaurazione, 1671. — Processi originali, per la massima parte criminali, nella giurisdizione del suddetto Castello; secolo XVII e XVIII. (Cass. XIII. XXI.)

Castel Braghiero e *Castelfondo.* Scritture diverse relative ai diritti e alle rendite della famiglia Thunn su questi castelli; secolo XVI-XVIII. (Cass. III. 5. XXXII. 3. L. 13.)

442

Castello di Ossana. Provvedimenti per difenderlo contro i nemici, 1546. (Cass. XXI. 2.)

Castel della Rocca in Valle di Sole. Pergamene ad esso relative, del secolo XV. (Cass. XLI. 5. 12.)

Castello di Tenno presso Riva. Pergamena ad esso relativa, 1515. (Ivi, 27.)

Castello di Toblino. Sigismondo arciduca d'Austria annunzia a Sigismondo di Thunn di avere ordinato a Galasso di Campo di prendere in consegna il castello di Toblino, 1446. (Cass. XXXIV. 1.)

Castello Ivano. Documenti relativi all'espulsione di alcuni Luterani dalla giurisdizione del Castello d'Ivano, 1558. (Cass. LXXV. 3.)

Cavizzana. Pergamene relative a contratti di compra, ec. nel detto Comune. (Cass. XI. XLIV. 43.)

Cembra. Pergamena relativa a questo Comune, 1396. (Cass. XLI. 32.) Processo di stregheria, 1540. (Cass. XVII.)

Cles. Jura missarum celebrandarum per Plebanum Clesii in Capella S. Mariæ de Meclo, 1326. (Cass. LIII. 2.)

Carte relative al Comune di Cles e alle ragioni del Castello. (Cass. XIX.)

Civezzano. Scritture relative alle ragioni della famiglia Thunn sulle decime di Civezzano, Fornas, ec. già appartenenti alla famiglia dei Roccabruna, 1550-1609. — Conferimento della Regolania maggiore di Civezzano al Conte Matteo di Thunn, 1792. (Cass. XLI. 74. LIII. 2.)

Comasine. Carte relative alle miniere di ferro di

Comasine, di Malè e di Rabbi, 1559-1561. (Cass. LIII. 3.)

Coredo. Carte relative alle ragioni della famiglia Thunn nel Comune di Coredo, dal sec. XIII-XVIII. — Cessione di alcuni terreni giacenti nel Comune di Coredo fatta a Trentino degli Armanini da Beatrice di di Coredo, in nome di suo figlio Bonaventura, 1297. Pergamena. (Cass. XLIV. 7.)

Patti dotali tra Nicolò Albrici di Toss e Bella di Federico di Coredo, 1338. Pergamena. (Ivi, 19.)

Cortazza. Investiture, diritti di decime, ec. nel Comune di Cortazza, dal sec. XIV al XVIII. (Ivi.)

Cortina. Rinnovazione d'investitura di varii beni in Cortina, fatta a Vigilio di Bertoldo di Castel Tono da Leopoldo duca d'Austria e Conte del Tirolo, 1396. Pergamena. (XLI. 32.)

Cortesano. Varie pergamene riguardanti gli acquisti della famiglia Thunn in Cortesano. (Cass. XII. 2.)

Cronenberg. Investitura di una pezza di terra fatta da Guidone Franchino a Odorico di Vigo, Pieve di Meano, 1337. Pergamena. (Cass. XLIV. 17.)

Croviana. Contratti di compera e di permutazioni di beni in Croviana. Pergamene del sec. XIV. (Cass. XI. 1.)

Cusiano. Investitura della torre di Cusiano in Val di Sole e d'altri beni concessa da Leopoldo Conte del Tirolo al Signore di Caldesio, 1401. Pergamena. (Cass. LXVII. 49.)

Dardine. Investiture, locazioni perpetue, ec. relative a questo Comune, dal sec. XIV al XVIII. (Cass. VIII. 1.)

Carte relative ai diritti di casa Thunn nel Comune di Dardine, e genealogia della famiglia di Ardine suddita dei Thunn. (Cass. XLV. 7. LXXIII. 4.)

Denno, *Dercole*, *Dermulo*, *Dernago*, *Dimaro*, *Dambulo*. Ragioni feudali di decime, compere, permute, locazioni, ec. (Cass. XXVII.)

Egna. Carte relative a varii diritti e possessi della famiglia Thunn nel tenere di Egna. (Cass. LVI.)

Ehrenberg. Scritture concernenti la prefettura di Ehrenberg, 1547. (Cass. I. XXII. XXVI.)

Faedo. Libri due risguardanti la Chiesa di Faedo, 1686-1744. — Carte relative ai diritti di decime in Faedo, 1516-1618. Altre scritture sullo stesso argomento, 1480-1644. (Cass. IX. 12. LIII. 3. 5.)

Fiemme. Carte relative a varii Comuni della Valle di Fiemme, secolo XIV-XVIII. (Cass. XXXVIII.)

Fondo. Contese per diritti di passaggio e di pascolo fra la Comunità di Fondo nell'Anaunia, e quella di Nauders nel Tirolo; e supplica della prima all'Imperatore, 1537. (Cass. LIII. 3.)

Fornas. Scritture relative ai diritti feudali della famiglia Thunn in questo Comune, secolo XVI. (Cass. LIII. 2.)

Gardolo. Scritture riguardanti gli acquisti fatti dalla famiglia Thunn in Gardolo, Roncaforte. (Cass. XII.)

Giudicarie. Carte relative a diritti feudali in Stenico e in altri luoghi di questa Valle. (Cass. LIII. 2.)

Giovo. Scritture varie intorno alle contestazioni per diritti di legna e di pascolo fra i due Comuni di

Giovo e di Lisignago nella giurisdizione Thunniana di Königsberg; secolo XVI. (Cass. XXXV.)

Gufidaun. Carte e pergamene relative ai possessi e giurisdizione della famiglia Thunn, secolo XIV-XVI. (Cass. III. XXXIV. LIII. 5. LXVII. 131. 143.)

Herdenberg (Castello di). Atti ed altre scritture relative alla giurisdizione di esso, 1501-1540, (Cass. XLII. 2.)

Katzenzung (Castello di) nella giurisdizione di Ehrenberg. Carte relative; sec. XVI. (Cass. XLI. 36. 40. XLII. 3.)

Königsberg (Castello e giurisdizione). Molte scritture relative ad esso. (Cass. II. XVII. XXXV. XXXVIII. LIII. LXXX.)

Lana. Privilegio accordato da Nicolò Abate di Stambs ad Ercole di Thunn di alcuni diritti e prebende nel tenere di Lana, 1595; pergamena. Documento relativo alle decime di Lana, 1482. (Cass. XLI. 22. XLV. 11.)

Lavis. Molte scritture concernenti questo Comune e quello di Pressano; sec. XVI. (Cass. XVII. 4. 5.)

Lisignago. Vedi *Giovo.*

Livo. Investiture di beni giacenti in questo Comune, nel secolo XV. (Cass. XLI. 34. 58. 60. XLIV. 44.)

Lizzana. Istrumento di società di pascolo nel tenere di Lizzana nella Valle Lagarina, 1359; pergamena. (Cass. XLIV. 22.)

Magrasso, *Magrè*, *Malosco*, *Martignano*, *Masetto*, *Majano*, *Mattarello*, *Mezzalone*, *Monclassico*, *Mechel*, *Migazzone*, *Molaro.* Varie pergamene e scritture con-

426

cernenti questi Comuni dal sec. XIV al XVIII. (Cass. XI. XVI. XLIV. LIII. LVIII.)

Malè. Scritture varie risguardanti la pieve di Malè in Val di Sole; sec. XV-XVI; e specialmente le miniere di ferro ivi situate. (Cass. IX. 2. XI. LIII. 3.)

Mezzolombardo e *Mezzotedesco.* Scritture relative ai possessi della famiglia Thunn in questi Comuni. Altre risguardanti l'amministrazione di essi, dal sec. XIV-XIX. (Cass. VII. XLI. 32.)

Michele. (San) all'Adige. Carte concernenti il Comune e l'Abazia di questo nome, dal secolo XV-XVIII. (Cass. XXI. 6. XXIII. 4. LIII. 3. LXXXIII. 6.)

Nano (Castello). Lettere di Giovanni Vescovo di Feltre, Luogotenente del Vescovo di Trento, circa il possesso di questo castello, 1442. Altre scritture più antiche e più recenti relative ad esso. (V. autografi.)

Nomi nella Valle Lagarina. Carte concernenti il paese e la giurisdizione di Nomi. (Cass. XXVIII. 2.)

Novallina. Investitura di beni e diritti feudali, 1394; pergamena. (Cass. XLIV. 75. 76.)

Pejo, Pelizzano, Preghena, Pressano, Pressone, Priò, Proveso. Pergamene, e carte diverse relative a tutti questi Comuni, dal sec. XIV al XVIII. (Cass. XI. XVII. XXXVI. XLI, XLIV.)

Rabbi (Valle e Comune). Scritture varie concernenti la giurisdizione, i diritti feudali, le miniere di ferro, ec. (Cass. IV. XLV. 12. LIII. 3. LXII.)

Rallo, Revò, Romallo, Romeno, Ronzone, Roverè della Luna, Rumo. Scritture relative a tutti questi

Comuni, dal secolo XIV-XVIII. (Cass. XXXI. LXI. LXXXIII.)

Romedio (Priorato di San). Registro originale dei redditi della Chiesa di S. Romedio, cominciando dal 1478; sedici carte in pergamena. Altri documenti relativi al Priorato. (Cass. III. IX. XXXII.).

Sole (Valle di). Documenti varii relativi a tutta la valle; secolo XV-XVI. (Cass. XLIV. 46. ec.)

Salè, Salorno, Samoclevo, Sarnonico, Segno, Sejo, Senale, Seregnano, Sfruzzo, Sopramonte, Spor maggiore e *minore, Stenico, Stein.* Scritture concernenti questi luoghi e Comuni, dal secolo XIV-XVIII. (Cass. III. 4. XLIV. 25. 41. 53. 54. LIII. 3. LXIV.)

Tajo, Tassullo, Tavone, Termenago, Tenno, Termeno, Terzolasio, Torra, Toss, Tregiovo, Tresio, Tuenno, Tuennetto. Scritture diverse concernenti questi singoli Comuni, dal sec. XIV-XVIII. (Cass. III. 5. X. 5. XI. XXVII. XXIX. XXXI. XXXVI. XLI. XLIV. LII.)

Varolo, Vasio, Vermiglio, Vervò, Vigo. Scritture relative a cotesti Comuni, e in più gran copia a quello di Vigo, dal secolo XIII-XVIII. (Cass. IX. XV. XXVII. XXIX. XXXVI. XLI. LXIX. LXXIII.)

Zeno (San) e *Zivignago.* Parecchi documenti relativi a questi due Comuni. (Cass. XLIV. LVI.)

Famiglie.

Alberti. Lettere ed altre scritture concernenti le famiglie Alberti di Enno e di Poja, dal sec. XVI-XVIII. (Cass. LXXXIII.)

Arco, Scritture relative alla famiglia dei Conti d'Arco, dal sec, XV-XVIII. (Cass, VI. 3. XLIV. 59, 68. LXXV.)

Arsio. Documenti varii risguardanti la famiglia dei Conti d'Arsio, dal sec, XV-XVIII. (Cass. XIX. LXVII, LXXV.)

Campo. Documenti relativi ai Signori di Campo, dal 1309-1650. (Cass, XXXIV, XLIV. 90,)

Castelbarco, Scritture concernenti la famiglia dei Conti Castelbarco, dal secolo XIII-XVIII. (Cass. VI. 2, LXVII.)

Clesio. Scritture concernenti la famiglia dei Baroni di Clesio, dal 1339-1800. (Cass, XIX. LXVII. 161.)

Colonna (Vels). Documenti relativi a questa famiglia, dal secolo XV-XVII. (Cass. XXXVII. XLI. 36, LX. 3. LII. 3. LXVII. 107-118.)

Firmian. Documenti relativi alla famiglia dei Conti di Firmian, dal sec. XIV-XVIII, (Cass, XXXVIII, LXII, LXVII.)

Khuen, Documenti relativi a questa famiglia, dal secolo XV-XVIII. (Cass. IX. 5, XIX. XLV. 10. LII. LXXV.)

Lichtenstein. Documenti relativi alla famiglia dei Conti di Lichtenstein, dal sec. XV. al XVIII. (Cass. X. 2. 6. XXI. 5. XLIV. 65. LXVII. 38-62.)

Lodron. Documenti relativi alla famiglia dei Conti Lodron, dal secolo XIV-XVIII. (Cass. X. XXVI. LXIV. 3. LXIV. 3.)

Madruzzo. Scritture riguardanti questa famiglia,

dal secolo XIV alla fine del XVII. (Cass. XXXVIII. 9. LX. 3. LXI. LXVII. 106-123.)

Montfort. Scritture relative ai Conti di Montfort, dal sec. XV-XVIII. (Cass. XLIV. 88.)

Prato. Scritture relative alla famiglia dei Baroni a Prato, dal sec. XV-XVIII. (Cass. LXIV. 4. LXXV. 4.)

Saracini. Scritture relative alla famiglia dei Conti Saracini, dal secolo XVI-XVIII. (Cass. XLVIII.)

Spaur. Scritture relative alla famiglia dei Conti di Spaur, dal secolo XVI-XIX. (Cass. XII. XXIII. LXII. LXVII.)

Thunn di Castel Thunn, di Castel Braghiero e di Castelfondo. Scritture relative alla genealogia, ed alle azioni pubbliche dei varii membri della famiglia dei Conti di Thunn, dal sec. XII-XIX. (Cass. V. 1-7. XII. XXIII. XL. XLVI. XLVIII, LII. LXIV. LXXXII.)

Thunn (di Boemia). Scritture relative ai Conti Thunn di Boemia, dal principio del sec. XVII al XIX. (Cass. XXVIII.)

Trapp. Scritture relative alla famiglia dei Conti di Trapp, dal sec. XV al XVIII. (Cass. XXXVIII. LX. LXVII.)

Wolkenstein. Scritture relative alla famiglia dei Conti di Wolkenstein, dal secolo XIV al XIX. (Cass. II. X. XLIV. LX. LXVII.)

Esistono nell'Archivio Thunn molto pregevoli documenti relativi anche alle seguenti famiglie:

Aichelburg, Brandiseck, Botsch, Bertoldi di Enno, Concini, Ecker, Erbestein, Fugger, Fuchs, Hess, Kässler,

Königseck, Lamberg, Langenmantl, Manfredi, Matsch, Mohr, Nussdorf, Payr, Pezzen, Platten, Pollheim, Pollweil, Roccabruna, Schenk, Schlanderberg, Schrovenstein, Simonetti di Milano, Terlago, Trautmansdorf, Tumbritz, Weineck, Welsperg, Werdenberg.

Lettere autografe di uomini distinti nella giurisprudenza, nella diplomazia, nella medicina, nelle arti belle, nella milizia.

Aprovino degli Aprovini, professore di legge all'Università di Padova, 1467.

Girolamo Ceroni, professore di legge all'Università di Padova, 1523.

Girolamo Tornielli, professore di legge nell'Università di Pavia, 1570.

Filippo de' Vecchi, professore di legge nell'Università di Bologna, 1526.

Peregrino Veneto, medico, 1417.

Girolamo dei Leoni, medico, 1521.

Girolamo Fracastoro, medico, 1545.

G. B. Teodosio, medico, 1553.

M. A. Bozoni, medico, secolo XVI.

Frigimelica, medico, 1543.

Antonio Capriano (o *Cavriani*) di Mantova, medico, 1563.

Francesco d'Agra, medico, secolo XVI.

Battista Muzio dei Quadri, 1545.

M. Sisto, medico, 1558.

Francesco Roia de Aquistapace, medico, 1634.

Giovanni Magenbuch di Norimberga, medico, 1542.

Mattia Matuel, medico; sul finire del secolo XV. (Dissertazione.)

Gasparo Lindemann, medico, secolo XVI.

Giorgio e *Melchiore Fugger*, famosi banchieri d'Augusta, 1549, 1554.

Marco Sittico di San Gallo, 1523, 1525.

Guglielmo Truchsess, barone di Walpurg, 1506.

Andrea da Reggio, oratore di Massimiliano I e di Carlo V, 1528.

Vecello Vecellio di Cadore, 1554.

Paolo di Lichtenstein, 1509; *Cipriano Sarntheim*, Cancelliere di Massimiliano I, 1503.

Andrea Borgo, 1521-1527.

Alessandro Odelscalchi, 1576.

Marco Thonauer, pittore, d'Innsbruck, 1504.

Sebastiano Scholl, pittore, e *Nicolò Durnig*, scultore, d'Innsbruck, 1548.

Luigi Vanegas, gran ciambellano del re di Spagna, 1551.

Luigi Spinola, 1664.

Guglielmo di Trautmansdorf, decano di Salisburgo, 1663; *Ulrico di Matsch*, 1410; *Enrico di Morsperg*, 1446; *Osvaldo di Wolkenstein*, 1460; *F. C. Clary di Aldringen*, 1749; *Francesco Conte dei Medici*, 1720; *Colonnello Tillier*, 1755; dei generali francesi *Dumas*, *Jourdan*, *Dujonet*, ec.

492

Autografi d'illustri trentini.

Antonio Quetta, giureconsulto del secolo XVI.

Giovanni Andrea Scutelli, giureconsulto del secolo XVI.

Francesco Castellalto, guerriero del secolo XVI.

Mattia Galasso, guerriero del secolo XVII.

Ambrogio Franco di Arco, istorico del sec. XVI.

Andrea Gallo, *G. Balduini*, *Giulio Alessandrini*, medici del secolo XVI; *Carlo Alberti*, medico del secolo XVII.

Giorgio de Fatis di Terlago, decano di Trento, 1480; *Conte Paolo di Terlago*, diplomatico e guerriero, 1548.

Antonio di Lodron, Vicario generale di Trento, 1517; *Romolo Pincio*, canonico, figlio dello storico, 1563; *Leopoldo Pilati*, teologo, 1750; *Carl'Antonio Pilati*, pubblicista ed istorico, 1790; *F. V. Barbacovi*, giureconsulto, 1795; *Giuseppe Ippoliti* e *G. G. Tovazzi*, francescani, benemeriti raccoglitori di patrie memorie, sulla fine del secolo scorso, ec., ec.

FINE.

C 56-107